

Giunto alla sesta edizione il Festival dedicato soprattutto ai nuovi giovani talenti

La creatività si coltiva a San Gemini nel fertilissimo Campus delle Arti

di CARLO APOSTOLI

San Gemini

Musical-brain 2010, il tradizionale incontro scientifico sulla neuromusicologia; Campus Festival, sei concerti per un Festival giovane e un Gran Galà conclusivo; In vacanza col tuo strumento, corsi e masterclass per diversi strumenti con tre importanti novità: un laboratorio in scrittura creativa, uno di danza creativa e gli incontri di composizione.

È questa la ricca e dinamica realtà della sesta edizione del Campus delle Arti in corso a San Gemini, iniziato venerdì per concludersi domenica prossima nella cittadina umbra, organizzato con la collaborazione della Fondazione Ibm Italia insieme all'apporto di tutti gli "Amici del Campus", associazione nata lo scorso anno per sostenere economicamente il Campus che richiama centinaia di ragazzi da tutta Europa accomunati dalla passione per la musica.

Per dieci giorni la cittadina umbra di San Gemini, affascinante borgo medioevale impregnato di arte, storia e cultura, ospiterà il Campus delle Arti 2010: una possibilità, per tutti i giovani, di andare "In vacanza col tuo strumento", come è il motto del Campus.

Insomma darà la possibilità di studiare musica insieme, partecipare ai diversi corsi affidati a docenti, discutere, parlare e, in ultimo, fare musica insieme.

Giunto alla sua sesta edizione, con la direzione artistica di Angela Chiofalo, il Campus - che fin dalla sua prima edizione si avvale della preziosa collaborazione della Fondazione Ibm Italia - si suddivide anche per l'edizione 2010 in tre sezioni che ne hanno decretato il successo.

Quella scientifica con Musical-Brain 2010, una giornata di studi dedicata al rapporto tra musica e neuroscienze che è diventata l'originale specificità del Campus. Quella musicale con Festival Campus con sei

concerti. Infine quella didattica che appunto si intitola "In vacanza col tuo strumento", con corsi, masterclass e laboratori suddivisi in varie tipologie e offerte ai ragazzi di tutte le età.

"Il Campus delle Arti di San Gemini - spiega il direttore artistico Angela Chiofalo - in pochi anni è diventato un vero e proprio Campus residenziale, frequentato da centinaia di giovani artisti provenienti da tutto il mondo al seguito di docenti e artisti dei Conservatori, delle accademie e orchestre italiane ed europee.

Dal punto di vista dell'impatto sul territorio abbiamo calcolato un numero complessivo per il 2010 di circa 2.500 presenze. Presenze che hanno portato un turismo di qualità fortemente motivato e orientato culturalmente. Il Campus si rivolge semplicemente a chi ama l'arte e la musica. Dai più piccoli ai più grandi, dilettanti e professionisti, accomunati da una grande passione: la musica".

L'incontro dedicato ai rapporti, ancora tutti da esplorare, tra la musica e la scienza, si svolgerà quest'anno nel corso dell'intera giornata di sabato. Porta il titolo di Musical-brain 2010 e si avvale della direzione scientifica e musicale del neurologo Mario Cacciavillani e della pianista Angela Chiofalo e della collaborazione del critico musicale Guido Barbieri, che dirigerà scienziati e musicisti in un'originale Sinapsi Musicali: a partire dalle ore 15, presso il Centro Multimediale Santa Maria Maddalena, si alternano importanti nomi della neuropsichiatria, neuropsicologia, di neuroscienze, psichiatria e medicina delle arti per approfondire i meccanismi neurofisiologici e biochimici che stanno alla base della composizione, improvvisazione ed esecuzione musicale.

Dopo una introduzione generale di Mario Cacciavillani e Angela Chiofalo, intervengono la neuropsichiatra infantile Daria Riva, gli psichiatri Massimo Piccirilli e Sandro Elisei, il neu-



»» I "Clarinet Ensemble". Nel tondo, Sara De Ascaniis. A lato, Angela Chiofalo e Ars Trio di Roma. Sotto, i "Solisti Ensemble" e un Campus

**Viene data
la possibilità a tutti
i giovani, di andare
in vacanza
col proprio strumento**

roscenziato Pietro Pietrini e il medico delle arti Cristina Franchini. Al dibattito partecipano anche alcuni artisti e insegnanti presenti al Campus, che si uniranno al termine della giornata per una cadenza finale a sorpresa con un Gran Galà rossiniano, in cui verranno eseguite musiche del grande Pesarese. La giornata di scienza e musica si concluderà con un tocco di approfondimento gastronomico, un'arte da sempre legata al mondo della musica e in onore di Rossini: a cena saranno sperimentate le ricette del grande musicista, notoriamente apprezzato cuoco e gourmet.

Il Campus 2010, abbracciando il principio pedagogico che vede uniti il momento della Formazione a quello della Produzione, affida poi il palcoscenico ai giovani talenti che si sono distinti in questi anni e che stanno intraprendendo la loro vita di musicisti professionisti. È questa l'altra sezione, denominata Campus Festival. Cinque saranno i concerti che accolgono diversi strumenti protagonisti e formazioni - ai quali si aggiunge il Gran Galà rossiniano - per permettere ai migliori studenti di esibirsi alternandosi ai propri maestri, secondo la filosofia propria del Campus di "imparare a bottega".

Tutti i concerti sono programmati alle ore 19 presso il Tempio di San Giovanni.

Si inizia oggi. Leonardo de Angelis presenta un Itinerario

Chitarra con l'Ensemble di chitarre, un'ampia esplorazione dell'universo delle sei corde attraverso cinque secoli, dalle suggestioni della musica antica ai serrati ritmi della contemporaneità latino-americana.

Mercoledì la pianista Sara De Ascaniis dedica il suo concerto a Chopin e Liszt.

Giovedì sarà la volta dei clarinetti con The Sixty Fingers, gruppo da camera di recente formazione che presenta un programma eclettico, che spazia nei generi e nei secoli, da Gershwin ai Beatles, da Joplin a Mozart, e poi ancora Mores, Mancini, Brahms, de Abreu. Venerdì ancora il pianoforte con Irene Veneziano, finalista del Concorso "Chopin" di Varsavia, con un programma tutto chopiniano.

Come già detto, straordinario il concerto Chez Rossini di sabato alle ore 20, anch'esso al Tempio di San Giovanni a conclusione del convegno Musical-brain 2010.

Di pari passo, per la terza parte riservata alla didattica, sono in svolgimento fino alla prossima domenica i corsi, masterclass e laboratori di strumento e direzione d'orchestra, da cui vengono poi selezionati i migliori allievi per l'orchestra del Campus che suona all'interno dei concerti del Festival. Sono venti gli insegnanti, fra docenti di Accademie e Conservatori e prime parti d'orchestre, chiamati quest'anno a offrire i loro corsi ai giovani e giovanissimi partecipanti del Campus provenienti da tutta Europa: violino, viola, violoncello, pianoforte, clarinetto, chitarra, musica da camera e duo pianistico, un laboratorio corale e di solfeggio e uno d'orchestra.

A questi si aggiungono, per la



dal vivo, nell'ambito del Campus Festival. Susanna Odevaine, invece, articolerà il suo corso su tre fondamentali aspetti della danza: eseguire, improvvisare, comporre. Obiettivo è quello di valorizzare l'organizzazione organica e naturale dei bambini in rapporto allo spazio e al ritmo, potenziando così la creatività di ognuno.

L'interesse suscitato dal Campus, le sue potenzialità pedagogiche, artistiche e scientifiche, hanno creato una vera e propria rete di appassionati e sostenitori che, affiancandosi all'aiuto economico offerto da Ibm Italia, ha portato nel 2009 alla creazione, per iniziativa di un gruppo di professionisti e appassionati del progetto, dell'associazione Amici del Campus, che verrà presentata ufficialmente al pubblico il 18 giugno a Roma presso la Città del Gusto. L'Associazione si propone di cercare le risorse necessarie per la realizzazione delle attività e per dare un sostegno economico agli studenti meno agiati.

Info: tutto il programma del Campus sul sito www.campusdellearti.eu; tel. 346/8539845.

